

per segnalazioni e commenti scrivere a
pnultura@gazzettino.it

Marcuzzi, nuovo romanzo per una storia di sport e vita

PORDENONE - (loma) Il basket e gli anni Ottanta della sua infanzia. Dopo la contemporaneità dei giovani-adulti in "Dove si va via da qui", pubblicato due anni fa per Fandango, Simone Marcuzzi torna a giocare con il filo della memoria e con le storie di formazione, pubblicando per la casa editrice [66thand2nd](#) il suo nuovo romanzo "Ventiquattro secondi, autobiografia di Vittoriano Cicuttini", che uscirà in libreria il 14 aprile (337 pagine, 18 euro).

Protagonista, di finzione, è il primo italiano a giocare in una squadra di basket della Nba. E ovviamente, viste anche le origini di Marcuzzi, pordenonese di trentacinque anni trapiantato a Udine, non poteva che essere un friulano,

popolo che tanto ha dato all'emigrazione italiana dall'Ottocento ad oggi.

Cresciuto in un paese del Friuli, Vittorio Cicuttini è orfano della madre, morta dandolo alla luce, e l'assenza della donna pesa nella sua infanzia, con il bambino che prova a cercare di cogliere la voce della genitrice mai conosciuta, poggiando l'orecchio sui muri. Il padre del ragazzo è il tipico friulano ruvido e solido, mentre Vittorio cresce e si appassiona da adolescente allo sport. Prima il pugilato e poi il basket, che lui inizia ad amare in seguito a una sfida improvvisata in un salotto, dove a fare da canestro sono le coste dei volumi allineati in una libreria. La pallacanestro

come strumento per sognare e sudare, mentre Cicuttini mette su presto famiglia, sposandosi e diventando padre. Moglie e figlia sono i motori delle sue motivazioni anche in campo, ma proprio la carriera sportiva e l'arrivo nella Nba, il campionato delle stelle americane, rischia di allontanarlo dalle sue origini, dalla sua famiglia. Ed ecco che, adulto, Cicuttini deve fare i conti con sé stesso, posto di fronte ai propri limiti e alla propria fragilità, fino a capire che lo sport, come la vita, tanto ti dà e tanto ti toglie. Eppure l'unica scelta possibile resta quella di mettersi nuovamente in gioco, in vista di quella manciata di secondi che riabilitano un'intera esistenza.

© riproduzione riservata

IN LIBRERIA

Dal 14 aprile

"Ventiquattro
secondi",

tra Friuli e Usa

TERZO ROMANZO

"Ventiquattro secondi,
di Simone Marcuzzi
ha per protagonista
un giocatore
di basket

